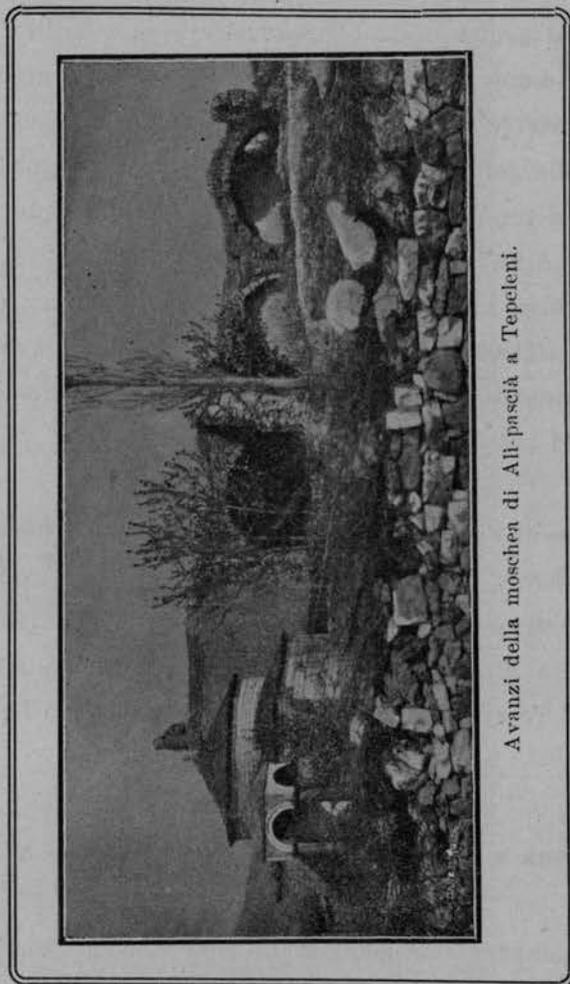


tro, a Est, sino al punto sopra Susitza e di là a Oriente sempre per colli, vallate e lungo la sponda del Voiussa; da Cudesi in poi la strada si fa difficilissima.

Mentre ci dirigevamo per quest'ultima biforcazione, ammirando da quell'altitudine il golfo di Vallona e il suo Carabu-



Avanzi della moschea di Ali-pascià a Tepeleni.

run svolgentesi maestoso dall'opposto lato fino all'incontro dell'isola di Sasseno, che gli sbarra quasi l'entrata, c'imbattermo in una carovana di Farseroti con carico di « bitume » delle miniere di Selenitza.

Costoro, riconosciutomi subito, si fermarono a discorrere